

COEDUCAZIONE PEG

Coeducazione: Rapporto fra i sessi

analisi:

Abbiamo scelto di formare unità miste in quanto riteniamo essenziale lo strumento della coeducazione, intesa non come semplice compresenza di entrambi i sessi, ma come formazione in comune di ragazzi e ragazze. Oggi i ragazzi sono abituati a vivere insieme ogni esperienza; questo ha portato ad attenuare le peculiarità dei due sessi generando la convinzione che non vi siano differenze. Questa situazione si verifica in modo particolare già dagli ultimi anni del branco, quando i ragazzi iniziano a costruire la loro identità sia fisica che sociale.

I cambiamenti diversi nell'adolescenza portano ad avere un atteggiamento differente in situazioni e attività diverse. Notiamo che le femmine hanno più paura del giudizio maschile e sviluppano prima l'interesse per l'altro sesso; mentre i maschi partecipano con più competizione e protagonismo e manifestano la loro sessualità in maniera più esplicita. *(n.d.r. femmine oche/maschi galletti)*

Obiettivo:

- analizzare pro e contro riguardo unità miste o parallele in BRANCA EG
- tutte le nostre attività devono nascere da un bisogno del ragazzo (ask the boy?) e ogni capo deve saper trovare l'esca giusta per farlo abboccare all'amo. In questo modo dovremmo gestire il rapporto con loro.

Strumenti:

- cercare in ogni branca di tenere "separati" i maschi dalle femmine, soprattutto in alcuni momenti, come la notte, soprattutto "simbolicamente".
- avere attenzione nelle relazioni: quelle femminili gestite dalla capo femmina, quelle maschili gestite dal capo maschio, perché siano chiari i loro modelli di riferimento (così facendo possiamo provare a garantire un buon funzionamento delle unità miste)
- provare a vivere un pernottamento separati.
- le tappe della progressione personale sono riconoscimenti che aiutano il ragazzo alla formazione della sua identità nella società. Questi riconoscimenti sono valorizzati attraverso la rispettiva cerimonia.